

IL GIOVANE NELLA CHIESA

1Timoteo 4.11-12; 1Re 3.7 (*lasciati guidare... perché ancora NON SAI!*)

COSA SAREBBE UNA CHIESA LOCALE SENZA I GIOVANI?

E' proprio il giovane che rinnova e perpetua la Chiesa locale...

La Chiesa è stabile sulla dottrina del Signore (1Tim 3.15), ma è il giovane a renderla dinamica.

Una Chiesa Locale senza giovani... è potenzialmente candidata a spegnersi!

In una grande città Italiana vi è una Chiesa Locale (la prima in ordine cronologico di tempo): al tempo in cui mi riferisco, era già fiorente e tutte le successive Chiese Locali del circondario (ben 15) avrebbero tratto da Essa l'apporto per la loro stessa esistenza!

Alla fine degli anni '60, i giovani di quella Comunità, d'accordo con i loro Conduttori, a causa delle eccessive distanze con i rispettivi posti di lavoro, si stabilirono nei vari paesi alla periferia di Milano: si formarono in tal modo molte Chiese Locali (seppure in embrione) e tutte <fiorenti>!

Tutti costoro (assieme alla Chiesa <madre>) si impegnarono nell'evangelizzazione e nello studio della Parola di Dio: tutte le Nuove Comunità crebbero...

Purtroppo, la <Chiesa madre> si avviava pian piano verso una sorta di <tramonto>: accadde, così, che alcuni Credenti ritornarono sui propri passi per evitare che essa si spegnesse!

La prima Chiesa... si stava spegnendo per mancanza di giovani: erano tutti andati via!

Qualsiasi Chiesa locale tende a spegnersi senza giovani!

Gli Anziani sono molto importanti, ma guai a trascurare l'importanza dei giovani: essi possono arrivare ad essere determinanti, possono essere una sorta di **ARMA VINCENTE!**

Cosa farà dei giovani UN'ARMA VINCENTE NELLA CHIESA LOCALE? LA LORO CONSACRAZIONE E LA LORO FORMAZIONE: troppi giovani combinano dei **disastri per mancanza di consacrazione e altrettanti ne fanno per mancanza di formazione...**

Troppi giovani pensano che basti frequentare l'adunanza per essere a posto oppure che basti frequentare una scuola biblica per realizzarne il diploma!

Quando nella Chiesa Locale non funziona qualcosa, è sempre a motivo di questi due punti: la consacrazione e la formazione.

Purtroppo, spesso si registrano **DISCREPANZE TRA GIOVANI E AZIANI: PERCHE'?** PER MANCANZA DI CONSACRAZIONE E FORMAZIONE!

Molti giovani si lasciano pervadere dall'ARRIVISMO e diventano insubordinati, ribelli: questo accade per mancanza di consacrazione e formazione.

GRANDI ORDINAMENTI PER LA CHIESA

1. Consacrazione: 1 Pietro 4.1-3.

La consacrazione indica UNO STILE DI VITA DEDICATA A QUALCOSA O QUALCUNO: nel nostro caso, si intende **UNA VITA DEDICATA A DIO.**

**Chi si consacra al lavoro... lavora molto e si spende per esso...
Chi si consacra a Dio lavora molto per Lui e si spende per Lui!**

Da questa definizione si deve concludere che **LA MAGGIORPARTE DEI CREDENTI NON SONO CONSACRATI AL SIGNORE: NON DEDICANO TUTTE LE LORO FORZE AL LAVORO SPIRITUALE PER LA CRESCITA DELLA CHIESA!**

Quando si vuole essere utili per la propria Chiesa Locale, quando si vogliono portare anime a Dio, quando si vuole incentivare l'armonia e l'amore... **BISOGNA CONSACRARSI!**

Molti confondono la CONVERSIONE CON LA CONSACRAZIONE: sono due cose ben diverse, perché una serve per andare in cielo e l'altra per vivere sulla terra con **uno stile di vita che glorifica il Signore.**

La persona veramente consacrata **NON CONOSCE ALTRE METE E SCOPI SUPERIORI A QUELLI DELLA SUA CONSACRAZIONE...**

Chi vuole lamentarsi della scarsa consacrazione degli altri... deve farlo prima di se stesso!

2. Sottomissione: 1Pietro 5.5

La sottomissione riesce molto difficile al giovane: egli si sente grande e forte, **perché deve sottomettersi?**

Essere sottomesso indica una posizione di subordinazione, ma il giovane vuole essere davanti, il primo!

Egli si sente legato e oppresso dalla sottomissione: **non ama vedere qualcuno SOPRA DI SE.**

Dal momento che egli è intelligente, forte e capace,... perché sottomettersi?

Dobbiamo convenire che:

- **Dove non c'è sottomissione c'è anarchia:** tutti dobbiamo essere sottomessi a qualcuno... L'uomo a Dio, la donna all'uomo, il figlio ai genitori, il giovane ai Conduttori, ecc.
- **Dove c'è anarchia c'è DISORDINE:** l'ordine richiede che qualcuno organizzi e altri che eseguano!
- **Dove c'è disordine NON C'E' PACE:** la pace richiede che tutto funzioni per l'utilità comune!
- **Dove non c'è pace NON C'E' DIO:** Dio è <DI PACE> (1Corinzi 14.33)
- **Dove non c'è Dio NON C'E' VITA:** la vita stessa dipende da Dio sia a livello spirituale, sia sociale, sia familiare, ecc.

Il Cristiano è UN SERVO e deve essere sottomesso: inoltre, **la sottomissione deve essere gioiosa e VOLONTARIA!**

NON BISOGNA MAI DIMENTICARE CHE DIO E' SPIETATO VERSO I RIBELLI: NESSUNO PUO' SFUGGIRE ALLA SUA IRA!
Romani 1.18 e seguenti

3. Disponibilità: Atti 5.6

Il giovane è forte, energico e veloce: pochissimi Anziani possono competere col lui in queste tre cose!

Gli Anziani, dunque, devono poter contare sul giovane e questi **DEVE TENERSI SEMPRE PRONTO PER QUALSIASI TIPO DI INCARICO CHE GLI VERRA' AFFIDATO O COMANDATO: EGLI DEVE RITENERSI SODDISFATTO DI ESSERE a disposizione degli anziani.**

Il giovane **NON DEVE MAI AVERE PRETESE** per quello che non gli viene detto di fare, ma **deve ritenersi compiaciuto e REALIZZATO SOLO TRAMITE LA SUA DISPONIBILITA' E PRONTEZZA:** non sta a lui decidere gli incarichi, i loro tempi e le loro modalità per realizzarli.

Le cose che egli può fare nella Chiesa Locale sono tantissime (piccole e grandi), ma **RESTANO SEMPRE E SOLO A DISCREZIONE DEGLI ANZIANI...** che le valuteranno a seconda dell'edificazione comunitaria.